

Gruppo “Amici del Presepe”

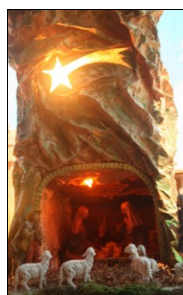
Anno 2011

Come ogni anno (magari in molti non lo sanno), il presepe è stato totalmente smontato e ricostruito. Questo ci porta ad iniziare la costruzione già in primavera e a continuare quasi ininterrottamente fino a fine novembre.

Nel 2011 il gruppo dei volontari si è arricchito di altre due persone, Carlo e Claudio.



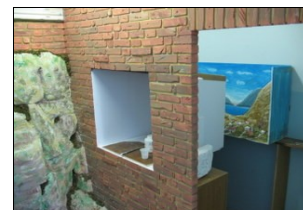
Quest'anno abbiamo ulteriormente incrementato il numero dei movimenti (ormai superano quota 40!!!), con l'inserimento di nuove “attività artigianali”, di nuovi personaggi ed il rifacimento del gregge di pecore.



E' stata realizzata una nuova grotta che ospita la Natività ed è stato sfruttato interamente lo spazio che abbiamo a disposizione, aumentando la profondità dell'intero presepe.



Inoltre, abbiamo una importante novità: all'ingresso, prima di entrare nel corridoio che porta al presepe... beh, non vi diciamo tutto, incominciate a guardare la foto...



Apertura presepe: domenica 11 dicembre 2011

Anno 2010

Le novità del 2010 sono rappresentate dalla realizzazione di:

- ✧ un villaggio moderno con sette case e relativi personaggi (in movimento) intenti ad esercitare un mestiere
- ✧ un ulteriore villaggio con abitazioni tipiche della Palestina racchiuso da mura

- ▲ un'oasi con il deserto
- ▲ un accampamento dei Romani allestito con sei tende ed una biga che vi gira intorno
- ▲ un gregge di pecore in movimento
- ▲ un monastero, posto sullo sfondo
- ▲ un contadino che gira il terreno con l'aratro, trainato dai buoi



Al centro, c'è un altro paese formato da cinque case con sette personaggi che esercitano diverse attività, come il ciabattino, il fornaio, ecc.



Dietro al paese, c'è un sentiero che attraversa il presepe, sul quale transitano cammelli, pecore, asini, carri trainati da buoi...



Non manca il fiume con il mulino, che gira grazie alla corrente dell'acqua, il castello di Erode, con le guardie "meccanizzate" che controllano la zona.

La Natività, posta sulla parte destra del presepe, rappresenta naturalmente il luogo di maggiore interesse, alla quale alcuni pastori si recano a rendere omaggio al Bambino appena nato.



Quest'anno abbiamo acquistato una nuova centralina elettronica che ci permette di sincronizzare tutti i movimenti (sono più di trenta!) ai vari momenti della giornata: alba, giorno, tramonto, notte.



Nel corso del 2010 si sono aggiunti al gruppo "Amici del Presepe" Pasquale e Sergio. La loro competenza, aggiunta a quella degli altri componenti del gruppo, permette di cercare di migliorarci di anno in anno; inoltre, il nostro laboratorio diventa sempre più attrezzato e ci consente di realizzare anche altri lavori artigianali, che verranno posti in vendita durante i "banchetti" che vengono allestiti nei vari periodi dell'anno.

Anche quest'anno è stato indetto un concorso di presepi, che ha coinvolto sia la scuola media (attraverso l'esposizione di alcuni disegni), sia le famiglie, che si sono impegnate a realizzare presepi di vario genere (in tutto una quarantina di manufatti), che sono poi stati esposti durante tutto il periodo natalizio, con relativa premiazione durante la festa di don Bosco, a fine gennaio.

Anno 2009



Sono passati ormai 10 anni da quando quattro Salesiani Cooperatori presero l'impegno di portare avanti la tradizione del presepe nella nostra comunità del Michele Rua.

In questi anni sono state tante le soddisfazioni; l'entusiasmo di fare ha caratterizzato questo gruppo sin dalla partenza. La voglia di migliorare ci porta alla ricerca di strumenti e tecniche nuove. Ad oggi il presepe è provvisto di una trentina di movimenti, case nuove, etc.



Successivamente è stato realizzato un laboratorio con tutta l'attrezzatura necessaria per poter continuare questa attività.



È bello che venga sempre più riconosciuto come presepe "della nostra Barriera", e che ciascuno senta di poter contribuire a renderlo migliore. Una famiglia della nostra parrocchia ci ha regalato il proprio presepe e, data la bellezza della natività, abbiamo pensato di sostituire la nostra con la loro.

Inoltre quest'anno è stato caratterizzato dal concorso dei presepi realizzato dal gruppo Giovani Sposi in collaborazione con gli Amici del Presepe. A questa gara hanno aderito una settantina di famiglie: queste hanno aperto le loro case ad un'attenta giuria che andava a fotografare e valutare il loro presepe. Attraverso questa iniziativa abbiamo avuto la possibilità di conoscere e farci conoscere dai nuovi parrocchiani.

Ci piacerebbe molto coinvolgere sempre più persone in queste attività.



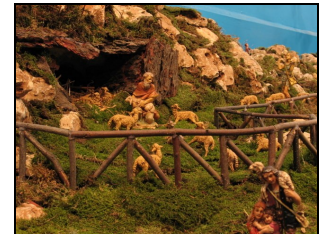
Il laboratorio del presepe è attivo tutti i martedì e giovedì pomeriggio, e alla sera per chi durante il giorno è impegnato a lavoro.

In questo modo abbiamo la possibilità di passare momenti piacevoli lavorando insieme.

Un particolare ringraziamento va a tutte le persone che anche quest'anno si sono rese disponibili nel servizio durante i turni di apertura del presepe nel periodo natalizio.

Anno 2008

L'autunno inizia con un grave incidente che ci ha profondamente colpiti: il nostro amico Gaetano, durante la raccolta delle castagne per la grande castagnata della comunità, cade e rimane gravemente infortunato; il fatto crea un grande sconforto nel gruppo.



La grande novità del 2008 è conseguenza dell'ingresso delle suore di Sassi nella "Famiglia del Michele Rua": le suore ci hanno donato nuovi elementi per il presepe, il che ci ha permesso di rinnovare la scenografia, rendendola ancora più verosimile al paesaggio della Terra Santa.

Un ringraziamento particolare alle suore per il dono, molto apprezzato da tutti.

Anche il 2008 vede aumentare il numero dei volontari dediti alla preparazione del presepe, con l'ingresso di Marco nello staff.



Dall'importo delle offerte raccolte, possiamo ipotizzare che siano transitate circa 1.500 persone: un vero successo, che è anche uno stimolo a migliorarci e che ci dà la forza di continuare nel nostro impegno.

Anno 2007

Prosegue l'attività del gruppo "amici del presepe", consolidando le scelte fatte nell'anno precedente. Come sempre, abbiamo fatto alcune modifiche nello scenario del presepe, cercando di raccogliere i suggerimenti che ci vengono segnalati.

È nuovamente aumentato il numero dei volontari, anche per il servizio, che ci consente di mantenere aperto il presepe con la presenza costante di almeno una persona per tutto il periodo di apertura.

Notiamo con piacere che l'attuale sistemazione del presepe permette un più

agevole accesso da parte dei visitatori, aiutato anche dalle indicazioni direttamente sulla via Paisiello, che danno grande visibilità.

Anno 2006

Inizio questo scritto sull'attività del presepio con la triste notizia che una morte improvvisa ha colpito il nostro caro amico Claudio Busso. È stata dura iniziare il presepe senza la sua presenza, un grazie sincero da parte di tutti "gli amici del presepe" per la disponibilità dimostrata in questi anni e per la sua amicizia.

Novità del presepe 2006 sono cinque movimenti meccanici di cui tre regalati dalla famiglia Busso in ricordo di Claudio. Ci sono stati nuovi volontari che si sono dati da fare per migliorare il presepio: Claudio Costanzo si è dedicato alla costruzione di alcune casette ed il servizio di sorveglianza a potuto fare affidamento su nuove disponibilità (Goffredo, Valerio, Salvatore, Enzo, Sabatino). Un grazie va anche alla signora Vetrò che ci ha aiutato a creare i villaggi costruendo con la carta le montagne. Ben vengano forze nuove che portino nuove idee per rendere più accogliente il presepe.

Un'altra novità è l'apertura del presepio con la novena di natale il 16 di dicembre. Per rendere sempre più accogliente il nostro oratorio gli "Amici del Presepe" hanno realizzato striscioni con la frase "Buon Natale di Gesù" in nove lingue, appesi poi sulla griglia del campo da calcio.

Ma quest'anno la soddisfazione più grande credo sia stata la visita numerosa e costante di molta gente al presepe. Il via vai di volti nuovi della barriera è testimoniato della generosità delle offerte raccolte; quest'ultime, consegnate al parroco, sono state devolute alla Caritas della nostra parrocchia per l'"inverno del povero".

Anno 2005

Dopo tanta fatica anche quest'anno il presepe è stato ultimato. Durante l'estate ci hanno informato che avrebbero dovuto fare dei lavori di ristrutturazione nella stanza del presepio. Avendo ritirato solo l'indispensabile, terminati i lavori sfortunatamente ciò che avevamo fatto l'anno precedente era andato distrutto, dalla scenografia del cielo al basamento su cui poggia il presepe. Dopo un po' di amarezza iniziale, abbiamo voluto cogliere i lati positivi: infatti, tra i diversi lavori svolti nell'edificio è stato sistemato l'impianto elettrico della stanza del presepe rendendolo indipendente.

Abbiamo inoltre fatto verniciare di colore azzurro le pareti ed è venuto proprio un bel lavoro! Questo ha richiesto la nostra presenza particolarmente assidua e costante. Così a settembre abbiamo iniziato con i lavori di pulizia.

I pezzi forti tra le aggiunte di quest'anno sono stati il castello romano con le guardie in movimento e l'angelo che chinandosi ringrazia quando si mettono le offerte, realizzati da Antonio Irene. Abbiamo anche fatto uno striscione con la scritta "presepe meccanico" collocato lungo la strada, sul muro della scuola materna. Inoltre abbiamo realizzato e appeso nei vari negozi della zona dei volantini che facessero sapere alle famiglie del quartiere della presenza del presepe della nostra parrocchia.

Di certo ci sono ancora accorgimenti da attuare, come ad esempio sistemare meglio la capanna e dare una migliore collocazione alle due case-fattoria. Ci auguriamo di migliorare di anno in anno; i visitatori sono in aumento e l'obiettivo è quello di raggiungere con il presepio tutta la nostra Barriera.

ANNO 2004

Quest'anno diamo il benvenuto nella nostra comunità, a don Gianfranco Avallone, nuovo parroco, dopo Don Gianni Colombo. Cambia casa anche il Sig. Airoidi Giuseppe a cui succede Gianluca Teraschi, con l'incarico di amministratore.

Il gruppo "amici del presepe", accoglie: Maurizio, Renzo, Edoardo, tre nuovi volontari, che si uniscono al servizio di controllo, durante il periodo di apertura del presepio.

Quest'anno le novità sono; la capanna nuova e due case/ fattoria, dove sono state collocate le statuine con meccanismo in movimento, che rappresentano diversi mestieri.

Abbiamo aggiunto ancora il pescatore, la carovana che attraversa il deserto, la signora che entra ed esce dalla casa.

Il riscontro della buona riuscita del lavoro è stato dato dai commenti dei visitatori al presepio; lo stesso parroco si è dimostrato soddisfatto.

Quest'anno, inoltre, il gruppo si è dedicato alla costruzione di una grande stella e una scritta luminosa, recanti gli auguri di Buon Natale, collocata all'interno dell'oratorio.

Siamo soddisfatti, perché ogni anno siamo riusciti, con alcune iniziative, ad

abbellire ed ingrandire sempre di più il presepio.

Pensiamo per il prossimo anno di dedicarci a rendere maggiormente conosciuto e visibile il presepio attraverso la creazione di cartelloni pubblicitari e scritte luminose.

ANNO 2003

Il Signor Airoidi (econo­mo della comunit ) propone di trasferire il presepio all'oratorio femminile dove ha messo a disposizione una stanza utilizzata fino a quel momento dalla scuola materna.

Lo spostamento fisico del presepe, in un primo momento, desta un po' di sconforto tra i componenti degli "amici del presepe"; poi, come sempre, si cerca di vedere i lati positivi, ci si rimbocca le maniche ed inizia cos  la costruzione del presepe. Oltre al presepe tradizionale quest'anno la novit    l'esposizione dei presepi italiani delle varie regioni.

Facendo un resoconto finale, possiamo dire che   andata meglio del previsto: il presepio ha riscosso un discreto successo.

L'affluenza   stata buona, ha visto coinvolte persone di diverse fasce d'et . Don Gianni Colombo   rimasto contento del lavoro svolto.

Quest'anno hanno partecipato ai lavori: Burdino, Busso, Carta, Catrambone, Fumero, Gisoldi, Irene, Mitolo, Piazza, Zanatta.

ANNO 2002

Il gruppo "amici del presepe" continua la sua strada. Hanno partecipato ai lavori: D'Agostino, Busso, Fumero, Gisoldi, Mitolo, Irene, Pantella, Piazza, Varetto e Zanatta.

Dopo la costruzione della capanna e delle stelle, quest'anno la novit    portata dall'esposizione di circa 150 presepi, provenienti da alcuni paesi del mondo.

Per l'esposizione sono stati acquistati 15 metri di scaffali, sui quali esporre i presepi. Inoltre,   stato costruito il nostro presepe tradizionale, migliorato da statuine in movimento.

Il ricavato quest'anno   destinato all'oratorio salesiano San Carlo in Brasile.

Alla conclusione di questo impegno, in compagnia di Don Angelo, preside della scuola media, abbiamo organizzato una gita all'Arena di Verona, per visitare una mostra di presepi.

A gennaio, il consiglio pastorale ha apprezzato il lavoro svolto, sottolineando che sarebbe stato meglio pubblicizzare maggiormente il presepe.

Don Pino, attuale incaricato dell'oratorio, fa presente che sacrificare una parte della sala giochi per il presepio comporta disagio, ai giovani, poiché nel periodo invernale c'è un'affluenza maggiore di ragazzi.

In seguito, Don Pino alla CEP, nel mese di giugno, propone di spostare il presepe nella cappellina, seconda proposta è quella di alloggiarlo invece nel salone parrocchiale.

Siamo un po' delusi, ma dopo le ferie, decidiamo con l'entusiasmo che ci caratterizza di passare alla carica.

ANNO 2001

Il gruppo aumenta perché composto da D'Agostino, Burdino, Busso, Fumero, Gisoldi, Mitolo, Irene, Bussetto, Pantella, Varetto e Zanatta.

Quest'anno è caratterizzato dalla costruzione, e poi vendita, di stelle fluorescenti che, appese, illuminano il portico dell'oratorio. Il ricavato per la missione in Sudan (Don Vincenzo Donati).

Troviamo nel presepe una novità: ha una sua struttura perimetrale. Si nota un miglioramento estetico, nell'insieme è stato un successo.

ANNO 2000

Si potenzia il gruppo: Busso, Gisoldi, Mitolo, Pantella, Varetto e Zanatta.

Si realizza la capanna con mattoni in legno, idealmente venduti ai parrocchiani che vi riportano il loro nome sopra: il ricavato è destinato alla missione in Sudan (don Vincenzo Donati).

Attuiamo la divisione del salone con pannelli che siamo riusciti ad avere gratuitamente.

Don Gianni Colombo (parroco) è molto soddisfatto del lavoro svolto.

ANNO 1999

Durante un incontro dei Cooperatori Salesiani, Enrico Bonini, al momento

realizzatore del presepe, fa notare che vi sono alcune difficoltà. Si prendono l'impegno di portare avanti l'iniziativa i sigg. Busso, Mitolo, Varetto e Zanatta.

Dovendo realizzare il presepe nella sala giochi dell'oratorio, la difficoltà maggiore è la creazione di un "muro" provvisorio che crei all'interno della sala stessa uno spazio adatto allo scopo: ciò viene risolto mettendo una rete ombreggiante da muro a muro.

Abbiamo a disposizione questo materiale: una capanna, statue grandi e piccole, un telo azzurro, qualche lampadina e un paio di ciabatte elettriche.
